



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - ANNO 2024

IL DIRETTORE GENERALE

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 20-3302 del 28 maggio 2021

Visto il decreto legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

Visto il D.P.G.R. n. 91 del 17.12.2007 di costituzione dell'Asl Cn2;

Vista la D.G.R. n. 20-3302 del 28.05.2021 di nomina del Direttore Generale dell'Asl Cn2;

Vista la D.G.R. n. 30 - 6792 del 27.04.2023 di recepimento delle modifiche all'Atto Aziendale di cui alla deliberazione n. 201 del 10.03.2023;

Visto il decreto legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia (Decreto reclutamento) che, all'art. 6 prevede che "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Visto il decreto legge n. 36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" che ha introdotto il comma 7-bis al decreto legge n. 80/2021, il quale stabilisce che "le regioni, per quanto attiene alle aziende e agli enti del Servizio Sanitario Nazionale adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al medesimo art. 6, nonché ai contenuti definiti nel Piano integrato di attività e organizzazione di cui al presente decreto";

Richiamati il D.P.R. n. 81/2022 ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e il decreto

ministeriale n. 132/2022 ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, che ha definito il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione a cui tutte le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti devono conformare il documento alla struttura e alle modalità redazionali indicate nell’atto legislativo, secondo lo schema contenuto nell’allegato che forma parte integrante del suddetto decreto;

Atteso che, con specifico riferimento ai contenuti del Piano, il citato articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 prevede che il PIAO contenga:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito, anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Considerato che il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Dato atto che l’Asl Cn2, in quanto pubblica amministrazione con più di cinquanta dipendenti, è tenuta alla redazione del PIAO, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190;

Valutata la necessità di costituire un gruppo di gestione operativa del PIAO che, integrando le competenze tecniche dei servizi coinvolti, aggreghi in un unico organismo le diverse linee programmatiche aziendali in un’ottica integrata e di sistema, che consenta di fare ordine nelle priorità degli interventi e di orientare il cambiamento al valore pubblico;

Atteso che, con deliberazione n. 945 del 14 dicembre 2023 è stata formalizzata la costituzione del gruppo operativo del PIAO, sotto il coordinamento del Responsabile della S.S. Programmazione e Controllo, che può essere integrato con i servizi e le professionalità di volta in volta necessari alla definizione delle linee programmatiche aziendali;

Dato atto che:

in data 23 gennaio 2024 è stata pubblicata in consultazione, nella sezione "In primo Piano" del sito dell'Asl Cn2, la bozza del PIAO 2024-2026 – Anno 2024, e ne è stata data notizia ai principali stakeholder, con invito a comunicare eventuali proposte od osservazioni entro il termine del 26 gennaio 2024 mediante l'utilizzo di apposita modulistica;

Considerato che gli esiti della consultazione pubblica sono stati esaminati e recepiti nella versione definitiva del PIAO 2024, sottoposto alla Direzione Aziendale per l'approvazione definitiva;

Ritenuto di provvedere all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024-2026 – Anno 2024 dell'Asl Cn2, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, precisando che lo stesso Piano potrà essere oggetto di eventuali modifiche e integrazioni sulla base dell'intervento di norme a livello nazionale e regionale nonché in relazione a modifiche nell'organizzazione aziendale;

Su conforme proposta del Responsabile della S.S. Programmazione e Controllo (Dott.ssa DALMASSO Simona), che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi esposto;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, decreto legislativo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

DELIBERA

- di adottare, per le motivazioni e le finalità esposte in premessa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024-2026 – Anno 2024 dell'Asl Cn2, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Piano di cui al precedente punto 1, potrà essere oggetto di eventuali modifiche e integrazioni sulla base dell'intervento di norme a livello nazionale e regionale, nonché in relazione a modifiche nell'organizzazione aziendale;
- di dare corso alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Anno 2024 dell'Asl Cn2, nel sito internet istituzionale dell'Azienda - sezione "Amministrazione Trasparente", nonché alla pubblicazione sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri istituito ai sensi dell'art.13 del D.M. 132/2022;
- di dare atto che il provvedimento non comporta *ex se* alcun onere di spesa;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa DALMASSO Simona, Responsabile della S.S. Programmazione e Controllo;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 28 c. 2 L.R. n. 10/1995, stante l'urgenza di provvedere in merito, data la scadenza prevista dalla normativa per l'adozione del PIAO entro il 31 gennaio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per proposta:

IL RESPONSABILE
S.S. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Simona DALMASSO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Archivio:

Allegati:

1. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE – PIAO 2024-2026 – ANNO 2024

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

1. *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
2. *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.